

SONA. Grave episodio nella notte tra domenica e lunedì a San Giorgio in Salici. I carabinieri indagano sugli autori

# Vandali devastano il giardino che era stato appena allestito

Incursione nell'area verde di località Bulgarella: demolita la recinzione e bruciati pali e bacheca. Il sindaco: «Forse è qualcuno che non vuole gente lì»

Federica Valbusa

Distrutta l'area verde da poco realizzata in località Bulgarella, a San Giorgio in Salici. È stata demolita la recinzione in legno, sono stati bruciati alcuni pali ed è stato appiccato il fuoco alla bacheca. L'accaduto risale alla notte fra domenica e lunedì. Ad accorgersene è stato un cittadino che al mattino passava di lì correndo e che ha immediatamente avvisato il sindaco di Sona Gianluigi Mazzi, spingendogli le foto della situazione che si è trovata davanti. L'area si trova vicino al «tunnel dell'amore», sulla strada sterrata che da Guastalla porta a Custoza. Il proprietario ha concesso questa superficie in gestione al Comune per vent'anni, affinché l'amministrazione possa realizzarvi un'area attrezzata, dove possano sostare coloro che passano da lì a piedi, in bici o a cavallo. La zona è infatti inserita all'interno di uno dei percorsi ciclopedonali individuati da specifiche mappe recentemente redatte dall'amministrazione per incentivare la presenza di turisti e offrire



La recinzione di legno fatta a pezzi in località Bulgarella

spazi alla cittadinanza. Sul progetto di località Bulgarella c'è un investimento di quasi cinquemila euro, soldi pubblici per i quali qualcuno non ha avuto rispetto. I lavori, effettuati da Acque Vive, si erano conclusi lo scorso 7 agosto: era stata realizzata una palizzata in legno e installata una bacheca che avrebbe ospitato la mappa dei percorsi. Sono inoltre già state ordinate tavole e panchine per

completare il parco con un'area picnic.

Il sospetto è che non si sia trattato di una ragazzata, perché l'entità del danno è particolarmente ingente. Si tende invece a pensare che qualcuno non gradisse quell'area verde o non apprezzasse il passaggio di persone da quella zona. «Sospetto», afferma il sindaco Mazzi, «che non sia stata una ragazzata, perché i pali di legno sono stati



La bacheca e alcuni pali bruciati nell'area verde FOTO PECORA

spaccati in modo sistematico e pensiamo che siano stati usati mezzi meccanici. Hanno fatto un disastro. Per fare una cosa del genere ci vogliono ore. La mia ipotesi è che a qualcuno non piaccia questo parco e il fatto che le persone passino da questa zona. Già in passato qualche proprietario terriero aveva manifestato lamentele all'amministrazione per l'utilizzo di queste

stradelle come percorsi per persone a piedi, in bici o a cavallo». Sono stati avvisati i carabinieri e verrà sporta denuncia contro ignoti.

Poi Mazzi conclude: «Queste cose mi fanno stare male. Ci si mette cuore, passione e il lavoro di un gruppo di persone per arrivare a creare spazi belli a disposizione della comunità e poi in una notte qualcuno manda tutto all'aria». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOZZECANE. Alloggi in via Pioppa a Tormine

## Il Comune assegna le prime cinque case a famiglie in crisi

Sono concesse dal gruppo Manni. Il progetto con Energie Sociali

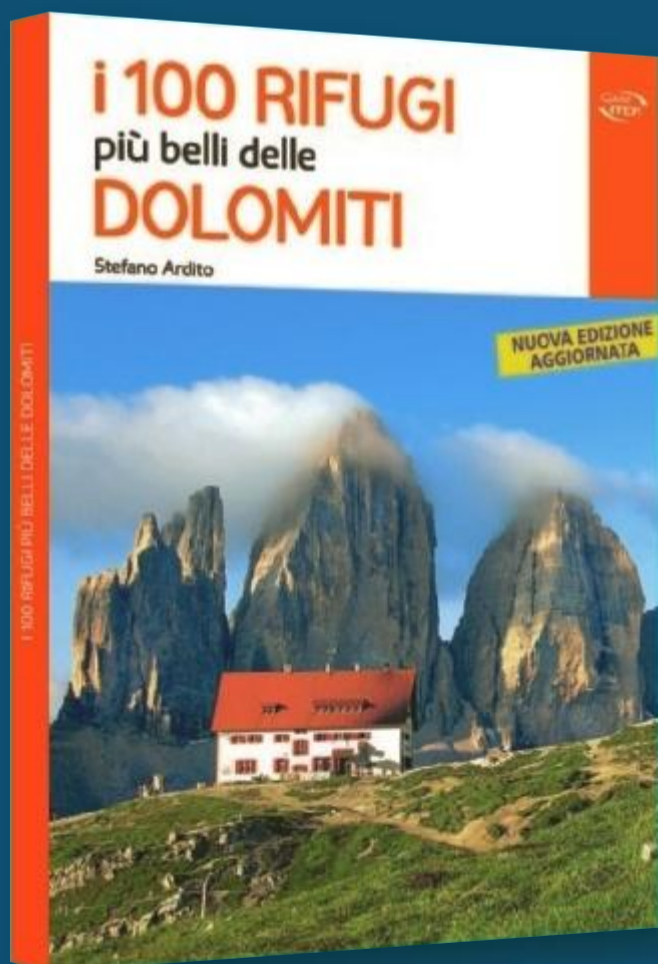
Sarà Energie Sociali, la cooperativa onlus con sede in via Poggiani a Verona a occuparsi del progetto Sweet Home del Comune di Mozzecane. La giunta ha assegnato la settimana scorsa l'incarico, scegliendo tra le cinque manifestazioni d'interesse arrivate in municipio. Già dai prossimi giorni le prime tre famiglie in difficoltà entreranno negli appartamenti di via Pioppa, nella frazione di Tormine, messe a disposizione per tre anni del Gruppo industriale Manni.

Gli alloggi consentiranno all'amministrazione di offrire una risposta all'emergenza sfratti, in uno dei paesi della provincia in cui il problema si è manifestato con maggiore frequenza, soprattutto negli anni della crisi. Ma il progetto non si limita ad affrontare il disagio abitativo. «Chi entra nelle case dovrà sposare un progetto di accompagnamento verso l'autonomia. Dalla cooperativa riceverà assistenza nella ricerca di un nuovo lavoro o di un'integrazione al reddito, che consenta in tempi più rapidi possibile di uscire dalla difficoltà», spiega il sindaco Tomas Piccinini. Energie Sociali, infatti, affiancherà con i propri operatori le famiglie anche

quando il problema del lavoro sarà superato, nel cercare una nuova casa, a canone di mercato, in cui trasferirsi. «Subito dopo Ferragosto inizieremo con gli inserimenti nelle abitazioni, che nel frattempo sono state risistemate. Per alcuni residenti, che hanno subito lo sfratto stiamo coprendo le spese di mantenimento in bed&breakfast e strutture ricettive. Con la consegna degli alloggi anche i nostri bilanci saranno alleggeriti da questi oneri», riprende. Le abitazioni disponibili in via Pioppa sono cinque: tre possono ospitare due persone, una tre, l'ultima quattro componenti. Per ricevere l'alloggio le famiglie, residenti da almeno cinque anni nel Comune (soglia posta per evitare fenomeni di nomadismo da sfratto), dovranno rivolgersi ai Servizi sociali municipali. Gli ospiti, che saranno tenuti a versare una quota mensile di 320 euro alla coop, dovranno firmare un accordo di ospitalità e un contratto sociale.

«Il Comune crede nel progetto e ha messo a sistema, in collaborazione con Energie Sociali, una rete di sostegno che a nostro avviso potrà dare buoni frutti», aggiunge Piccinini. ● VAZA.

## I CENTO RIFUGI PIÙ BELLI DELLE DOLOMITI



Guide  
ITER

NUOVA  
EDIZIONE  
AGGIORNATA

Uno strumento prezioso per escursionisti e amanti della montagna che desiderano immergersi nella natura incontaminata di vette d'eccezionale eleganza come le Torri del Vajolet, le Tre Cime, le Odle, la Marmolada o il Sassolungo. Giunta alla terza edizione, la guida propone una selezione di 100 rifugi scelti per la posizione, il panorama, la storia e l'ospitalità. Oltre alla presentazione di ogni struttura, il lettore troverà una descrizione del sentiero d'accesso al rifugio o il relativo itinerario da percorrere. Il tutto corredato da più di 200 foto che riproducono la straordinaria bellezza delle Dolomiti.

IN EDICOLA A € 10,90 CON

Più il prezzo del quotidiano

